

# A Masano scuola multicomfort «firmata» da Saint-Gobain

## Caravaggio

La ditta di Vidalengo fornirà materiali all'avanguardia per garantire il massimo della qualità agli alunni

Avrà un comfort termico, visivo, acustico e una qualità dell'aria interna superiore del 70% rispetto a quella degli edifici scolastici costruiti prima degli anni '70. È la scuola primaria di Masano (frazione di Caravaggio) che si appresta a diventare la prima scuola «multicomfort» allestita dalla **Saint-Gobain**, multinazionale specializzata nella produzione di prodotti per il mercato delle costruzioni che ha a Vidalengo (altra frazione di Caravaggio) un suo stabilimento. Il Comune l'aveva contattata per chiedere una sponsorizzazione a favore della scuola primaria di



I lavori alla scuola primaria di Masano: accordo tra Comune e ditta

Masano, ma è risultato piuttosto problematico. Da qui ha preso il via qualcosa di più: una collaborazione tecnica in base alla quale la **Saint Gobain** ha deciso di mettere a disposizione il suo «know-how» e i suoi materiali più tecnologicamente avanzati per trasformare l'edificio scolastico nella prima scuola «multicomfort» d'Italia. Una sorta di prototipo

per mostrare come i prodotti **Saint-Gobain** possono essere utilizzati anche per l'edilizia scolastica.

Il progetto è stato illustrato ieri dal sindaco Claudio Bolandrini insieme al direttore generale della **Saint-Gobain** Italia Giulio Degregorio. La ditta fornirà i materiali per un valore di alcune decine di migliaia di euro. Il comfort termico sa-

rà garantito con particolare **lana di vetro** (prodotta proprio a Vidalengo) per l'isolamento delle pareti perimetrali e del tetto dell'edificio scolastico. Saranno, inoltre, installati alle sue finestre vetri che limiteranno al massimo la dispersione di calore. La luce invece potrà filtrare in tutta la sua naturalità, garantendo così un comfort visivo. Verranno allestiti dei controsoffitti fonoassorbenti e costruite delle pareti interne divisorie con sistema a secco e utilizzando la lana. Saranno impiegati particolari intonaci e vernici, capaci di limitare al massimo l'emissione di sostanze nocive, migliorando la qualità dell'aria interna. Il tutto sarà realizzato il prossimo settembre quando la scuola riaprirà le sue aule dopo due anni di chiusura (gli alunni nel frattempo hanno fatto lezione all'oratorio). Una notizia ben accolta dal dirigente scolastico Giovanni di Sipio, e dai rappresentanti del Comitato genitori e del comitato di frazione presenti ieri all'illustrazione del progetto.

**Pa. Po.**

